



Giuseppe Baturi
Per Grazia di Dio e della Sede Apostolica
Arcivescovo Metropolita di Cagliari

Prot. CD-2022-42

- Considerato il cammino già intrapreso nell'Archidiocesi di Cagliari nell'ambito della Pastorale della Sociale e del Lavoro, con particolare riferimento a quanto già attuato dal Nostro venerato predecessore, S.E. Mons. Ottorino Pietro Alberti, che istituì l'Ufficio diocesano e la Scuola di fede e coscienza politica;
- tenuto conto dell'insegnamento della Chiesa circa la dignità del lavoro e l'impegno a fare della politica «la più alta forma di carità», come insegnato da San Paolo VI;
- visti gli orientamenti contenuti nelle encicliche *Laborem exercens* (1981), *Sollicitudo Rei Socialis* (1987) e *Centesimus annus* (1991) di San Giovanni Paolo II;
- nel desiderio di favorire la sempre più piena attuazione dei principi magisteriali contenuti nel *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, promulgato dal Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace (2004);
- a norma del can. 469 del Codice di Diritto Canonico

con il presente

**DECRETO
COSTITUIAMO**

LA CONSULTA DIOCESANA PER LA PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

La natura, i compiti, le finalità e la composizione di suddetto organismo sono definiti dallo *Statuto* allegato al presente decreto e contestualmente promulgato a norma del can. 94 del Codice di Diritto Canonico.

Dato a Cagliari, dalla sede arcivescovile, 25 luglio 2022.



Ottavio Utzeri
Mons. Ottavio Utzeri
Cancelliere Arcivescovile



Giuseppe Baturi
Giuseppe Baturi
Arcivescovo Metropolita di Cagliari

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI
CONSULTA DIOCESANA PER LA PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO

STATUTO

Art. 1 – Natura

La Consulta diocesana per la Pastorale Sociale e del Lavoro è un organismo ecclesiale istituito dall'Arcivescovo per esprimere la sollecitudine pastorale della Chiesa di Cagliari verso i disoccupati e i lavoratori, i professionisti e gli imprenditori, i rappresentanti delle istituzioni e gli amministratori, gli operatori sociali ed economici e tutti coloro che nella comunità cristiana, nelle associazioni e nei diversi luoghi e ambienti di lavoro sono a servizio della persona.

Art. 2 – Compiti

La Consulta:

- a) è l'organo consultivo dell'Arcivescovo nella sua responsabilità di promozione, animazione e coordinamento dell'attività pastorale nel mondo del lavoro e del sociale;
- b) studia i problemi sociali e del lavoro ai fini dell'evangelizzazione e della catechesi, della promozione della cultura del lavoro, dell'etica dell'economia e della diffusione dei valori cristiani alla luce del Magistero e della Dottrina Sociale della Chiesa nelle istituzioni e nelle diverse realtà di lavoro e promuove la partecipazione dei cristiani alla corretta gestione delle stesse;
- c) predispone idonei percorsi di formazione spirituale e pastorale sui temi del lavoro, dello sviluppo e dell'economia, della giustizia, della democrazia e della partecipazione;
- d) predispone e propone itinerari educativi all'impegno sociale e politico ed elabora sussidi e strumenti affinché la Dottrina Sociale della Chiesa sia diffusa, insegnata, conosciuta e valorizzata;
- e) favorisce una maggiore organicità dell'azione dei diversi soggetti interessati alla pastorale sociale e del lavoro – imprenditori, lavoratori, operatori, sindacati, associazioni, organismi e istituzioni – attraverso la condivisione di iniziative e di risorse e l'organizzazione di azioni comuni;
- f) svolge attività di responsabilizzazione sui temi della disoccupazione, con particolare riferimento all'occupazione giovanile e femminile;
- g) promuove la cultura del lavoro e della partecipazione democratica e sensibilizza i giovani all'imprenditoria privata anche promuovendo il rapporto tra scuola, università, formazione professionale e impresa;
- h) sostiene l'integrazione della pastorale sociale e del lavoro nella pastorale d'insieme delle comunità cristiane favorendo forme di collaborazione tra Uffici diocesani, vicarie, parrocchie e le comunità ecclesiali territoriali.
- i) si collega, anche mediante riunioni congiunte ed iniziative comuni, con altre Consulte diocesane ed eventuali analoghi organismi regionali e promuove opportune forme di dialogo e di collaborazione con altri organismi ecclesiali e civili operanti nel settore del lavoro e del sociale.

Art. 3 – Composizione

Compongono la Consulta:

- a) il Direttore dell'Ufficio diocesano per la Pastorale Sociale e del Lavoro, che ne è il Segretario;
- b) assistenti di associazioni e organismi ecclesiali;
- c) rappresentanti delle parrocchie e delle vicarie;
- d) rappresentanti delle istituzioni ecclesiali impegnate nell'ambito del sociale e del lavoro;

- e) gli Animatori di Comunità del Progetto Policoro in carica;
- f) rappresentanti di Associazioni, Sindacati, Associazioni imprenditoriali e di categoria, Enti e organizzazioni di volontariato e del terzo settore, gruppi e movimenti;
- g) rappresentanti di Uffici e servizi diocesani connessi alla Pastorale Sociale e del Lavoro.

L'Arcivescovo può integrare i rappresentanti della Consulta con altre persone particolarmente competenti in campi specifici del lavoro, economia, politica, sociale, ambiente, sviluppo.

L'Ammissione alla Consulta è decisa – su proposta del Segretario – dall'Arcivescovo.

Art. 4 – Organi

Organi della Consulta sono l'Assemblea, la Giunta, il Presidente e il Segretario.

Art. 5 – L'Assemblea

L'Assemblea è costituita dai membri della Consulta.

Essa si riunisce almeno due volte all'anno in seduta ordinaria e in seduta straordinaria ogni volta che il Presidente, il Direttore dell'Ufficio o almeno un terzo dei componenti lo ritenga necessario.

Art. 6 – La Giunta

La Giunta è composta dal Segretario della Consulta, dai Coordinatori delle Commissioni permanenti di cui all'art. 10, da altri componenti nominati dall'Arcivescovo.

La Giunta ha il compito di predisporre i lavori dell'Assemblea e curare l'esecuzione delle indicazioni elaborate da essa. Coordina i lavori delle Commissioni operanti e cura la pubblicazione dei documenti approvati e l'esecuzione di quanto stabilito dall'Assemblea.

La Giunta, ha funzione consultiva e si riunisce, di norma ogni due mesi su convocazione del Segretario.

Art. 7 – Il Presidente

Presidente della Consulta è l'Arcivescovo di Cagliari.

Spetta al Presidente dirigere l'attività della Consulta, convocare le sedute dell'Assemblea, stabilirne l'ordine del giorno e presiederne le riunioni, personalmente o su delega.

Art. 8 – Il Segretario

Segretario della Consulta è il Direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale Sociale e del Lavoro.

Il Segretario invia gli avvisi di convocazione dell'Assemblea e della Giunta, cura l'esecuzione delle loro decisioni e orientamenti, la redazione dei verbali delle riunioni e la trasmissione di copia dei medesimi all'Arcivescovo.

Art. 9 – Durata delle cariche

La Consulta resta in carica cinque anni.

Art. 10 – Commissioni di settore

L'Assemblea può nominare delle Commissioni di lavoro, permanenti o temporanee, per lo studio di problematiche specifiche.

Ogni commissione elegge al suo interno il Coordinatore.

I Coordinatori delle Commissioni permanenti sono componenti della Giunta.

Approvato dall'Arcivescovo Metropolita di Cagliari S.E. mons. Giuseppe Baturi e dato in Cagliari dalla sede Arcivescovile in data 25 luglio 2022.